

SUSTENIA SRL

Sede Legale in San Giovanni in Persiceto (Bo) - via Marzocchi n.16

Capitale sociale € 34.907,00 iv

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA

di Bologna - R.E.A n.468500

Codice fiscale - Partita IVA 02796261200

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE

DEL 15 MAGGIO 2019

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 10.00, presso i locali della "Casa della Natura", in via Marzocchi n°16 a San Giovanni in Persiceto (BO), si è adunata in seconda convocazione – essendo la prima andata deserta - l'assemblea annuale dei Soci di Sustenia s.r.l., per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 – Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e decisioni conseguenti, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile;
- 2 – Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019 – 2021;
- 3 – Varie ed eventuali.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico della Società, sig. Vladimiro Longhi.

Il Presidente dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata con le modalità e i tempi previsti dallo Statuto sociale e che tutti i soci sono al corrente dell'ordine del giorno;
- alla adunanza sono presenti, direttamente o per delega, i rappresentanti dei seguenti Comuni soci : Anzola dell'Emilia, Bentivoglio, Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e San Pietro in Casale.

Risultano invece assenti i rappresentanti dei Comuni di Calderara di Reno, San Lazzaro di Savena e San Giorgio di Piano. Alla seduta è inoltre presente il Sindaco Unico della Società, Dott. Paolo Cerverizzo.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, dichiara l'assemblea legalmente costituita e atta a deliberare e nomina segretario dell'assemblea il Dott. Matteo Borghi, invitato all'adunanza, che accetta.

Sul **punto 1-** dell'ordine del giorno **"Bilancio chiuso al 31/12/2018 e decisioni conseguenti "**, il Presidente prende la parola ricordando ai presenti che la Società ha

inviato a tutti i comuni soci, tramite posta certificata, la documentazione relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Sindaco Unico.

Inoltre, per completezza di informazione il Presidente, informa che sono state inviate anche la relazione dell'Amministratore Unico sulla valutazione del rischio di crisi aziendale e sull'implementazione degli strumenti di governo societario, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. 175/2016, nonché le relazioni sulle attività svolte dalla società nel 2018. Egli ricorda ai soci presenti come tutta la documentazione inviata è funzionale all'esercizio da parte dei soci del controllo analogo, ai sensi degli artt. n. 12 e n. 23 dello Statuto sociale vigente. Al riguardo si specifica che, ad oggi, non sono pervenute osservazioni da parte dei soci in merito alla suddetta documentazione inviata.

Il Presidente prosegue illustrando la documentazione di bilancio e le relazioni sopra indicate, il tutto si allega al presente verbale (lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, soffermandosi sugli aspetti ritenuti più rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Terminata l'esposizione, il Presidente chiede al Sindaco Unico della Società, Dott. Paolo Cerverizzo, di intervenire per illustrare la sua relazione.

Dopo aver esposto sinteticamente gli elementi più significativi del suo lavoro e i contenuti della relazione, che viene allegata al presente verbale (lettera B) per formarne parte integrante, il Dott. Cerverizzo conclude il suo intervento dichiarando che tutta la documentazione presentata risulta coerente con la normativa vigente, invitando l'assemblea ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il Presidente chiede ai soci se ci sono osservazioni o richieste di intervento in merito alla documentazione presentata relativa al punto 1° dell'ordine del giorno e, a fronte di nessuna richiesta di intervento, mette ai voti l'approvazione del bilancio.

L'assemblea, all'unanimità delibera di

APPROVARE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 43.149,00 interamente a riserva straordinaria, dal momento che la riserva legale ha già raggiunto i limiti di legge.

Il Presidente passa al **punto 2** - dell'ordine del giorno **“Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019 – 2021”** e consegna ai soci presenti un documento, che si allega al presente verbale (lettera C), per formarne parte integrante. Dopo aver illustrato i contenuti del documento egli chiede ai soci di intervenire.

Chiede la parola il Sindaco di San Giovanni in Persiceto, Lorenzo Pellegatti, il quale ritiene debba considerarsi eccessiva la richiesta di assumere quattro unità di personale a tempo indeterminato, dal momento non sono stati ancora sciolti tutti i dubbi circa il futuro della società rispetto alla prospettata adesione alla compagine sociale di altri comuni appartenenti al G.I.A.P.P. e rispetto alla normativa sulle partecipate di piccole dimensioni che ha un orizzonte limitato all'anno 2021. Egli ritiene sarebbe meglio orientarsi, visto le incertezze date, verso assunzioni a tempo determinato o a contratti di collaborazione.

Il Presidente, parlando nella sua veste di amministratore della Società, fa presente che per fare al meglio i numerosi compiti a cui la partecipata deve attendere, occorre stabilità nella pianta organica, soprattutto sul versante amministrativo, e i contratti di lavoro somministrato, quelli a tempo determinato e le collaborazioni non garantiscono la necessaria continuità. Inoltre la normativa vigente limita molto la possibilità di utilizzare queste tipologie contrattuali.

Chiede la parola l'Assessore del Comune di Pieve di Cento, Luca Borsari, il quale conviene sul fatto che il lavoro a termine presenta indubbi inconvenienti di tipo tecnico-giuridico e funzionale all'attività della partecipata che invece necessiterebbe di una pianta organica stabile per dare continuità alla sua attività. Egli ricorda gli importanti passi avanti compiuti nella gestione e nel processo di coinvolgimento degli altri enti, primo fra tutti il Comune di Bologna, nelle attività del G.I.A.P.P. e nel dialogo in atto con la Regione Emilia-Romagna. Sustainia, a suo parere, è indispensabile per accompagnare il processo di integrazione in corso e l'attività dei comuni; pertanto deve essere rafforzata con decisioni conseguenti. Per questi e altri motivi che i colleghi conoscono e hanno condiviso nel tempo, egli si sente di approvare il piano delle assunzioni così come è stato presentato all'assemblea.

Interviene il Sindaco di Bentivoglio, Erika Ferranti, la quale ritiene che per approvare il piano delle assunzioni proposto occorra attendere l'esito delle elezioni comunali che si svolgeranno il prossimo 26 maggio. Tutti i comuni soci, ad eccezione di S.Giovanni in Persiceto, andranno al rinnovo degli organi amministrativi e, per conseguenza, potrebbe esserci un rinnovo della compagine sociale e un diverso orientamento dei nuovi soci rispetto alle politiche aziendali.

Anche l'Assessore del Comune di Crevalcore, Marco Martelli, pur riconoscendo l'ottimo lavoro svolto finora e comprendendo le motivazioni che sottendono al piano delle assunzioni presentato, ritiene sia saggio attendere l'esito della tornata elettorale.

Interviene l'Assessore del Comune di Sala Bolognese, Alessandro Fucchi, che si dichiara d'accordo per un rinvio post elettorale della decisione, suggerendo inoltre di approfondire

le specificità di alcuni contratti a tempo determinato, quali ad esempio i contratti di formazione lavoro o inserimento, per capire se possono essere utilizzati per traguardare i termini normativi del 2021.

L'Assessore del Comune di Anzola dell'Emilia, Loris Marchesini, ritiene ci si debba riaggiornare per prendere una decisione come questa. A suo avviso le assunzioni a tempo indeterminato dovranno essere fatte quando si avrà un'idea più chiara circa il futuro di Sustenia. Assumere ora, nella condizione data, non garantirebbe a sufficienza i nuovi assunti e, comunque, è necessaria una compagine sociale che abbia davanti un orizzonte temporale abbastanza lungo per accompagnare e supportare le decisioni prese.

Chiede di intervenire nuovamente l'Assessore Luca Borsari per ribadire che rimandare una decisione strategica come questa non è funzionale alla buona prassi amministrativa e alla gestione della partecipata.

Il Sindaco Lorenzo Pellegatti concorda ma ritiene che un breve rinvio a immediatamente dopo la tornata elettorale sia opportuno e propone di riaggiornare l'assemblea dei soci per la fine del mese di giugno, quando tutte le nuove amministrazioni si saranno insediate.

Dopo un breve dibattito tra i soci, non riuscendo a raggiungere una decisione unanime sul punto dell'ordine del giorno in discussione, l'assemblea delibera, a maggioranza, di riconvocarsi entro il prossimo mese di giugno 2019, dando mandato all'Amministratore Unico di predisporre gli atti necessari.

Alle ore 12,10, non essendoci altri argomenti da dibattere, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Il Segretario
Matteo Borghi

Il Presidente
Vladimiro Longhi